Domande frequenti sul bando SuperNova 2026

Aggiornate al testo definitivo del bando · 2 novembre 2026

Chi può candidarsi?

Gruppi informali di almeno 7 persone maggiorenni che condividono un progetto associativo, associazioni già costituite che vogliono aprire un circolo e associazioni già esistenti che vogliono rilanciare il proprio circolo. La sede e l'attività del circolo devono essere in un comune di Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna o Sicilia.

Chi non può candidarsi?

Persone fisiche, enti pubblici, partiti e movimenti politici, sindacati e associazioni di categoria; soggetti con finalità prevalentemente commerciali o la cui attività si limita alla somministrazione; soggetti che operano in contrasto con i principi di antifascismo, antirazzismo e parità di genere; chi intende usare il contributo soprattutto per studi e ricerche o per acquistare o costruire immobili. Sono escluse anche le unità operative di enti con sede legale fuori dalla comunità locale.

Che differenza c'è tra Track A e Track B?

Il Track A (Start-up) è per chi vuole aprire un nuovo circolo: gruppi informali di almeno 7 persone maggiorenni (A1) o associazioni già costituite che non hanno ancora un circolo (A2). La formazione riguarda la costituzione dell'ente, lo statuto, l'iscrizione al RUNTS e l'avvio operativo. Il Track B (Potenziamento) è per associazioni già costituite che vogliono rilanciare il circolo e la base sociale: devono avere sede legale e operativa nel comune dell'intervento e aver approvato il bilancio o rendiconto 2025 (o un preventivo 2026 se costituite quest'anno). La formazione riguarda organizzazione, governance, base sociale e sostenibilità. Il percorso si sceglie nella scheda di candidatura.

Quanto è il contributo?

Da 3.000 a 20.000 euro a fondo perduto, per entrambi i percorsi. L'importo si definisce durante la stesura del piano di sviluppo.

Come viene erogato il contributo?

In due tranche: un anticipo del 50% alla firma della convenzione con la rete di riferimento e il restante 50% dopo la verifica positiva della prima rendicontazione. Anche le spese della seconda tranche vanno rendicontate. Servono un conto corrente intestato all'ente e pagamenti tracciabili.

Serve un cofinanziamento?

No, non è obbligatorio e la sua assenza non penalizza. Se c'è, anche per importi piccoli, viene valutato positivamente.

Come vengono valutate le candidature?

Con cinque criteri: bisogno del territorio (15 punti), ruolo comunitario (15), qualità della proposta (35), sostenibilità (20) e partecipazione di soci e volontari, con attenzione a giovani e donne (15). Sono premiati i piccoli comuni, le aree interne, le periferie, i territori con criminalità organizzata e quelli con pochi enti del terzo settore.

Devo presentare un progetto o degli allegati?

No. Per candidarsi basta compilare la scheda online: non servono allegati né un progetto. Il progetto, cioè il piano di sviluppo, si costruisce durante la formazione con l'aiuto di un tutor e si consegna entro il 31 maggio 2027.

Dove si compila la candidatura?

Online, sul modulo https://form.typeform.com/to/TeRtFloj, raggiungibile anche dai siti delle quattro reti. Il modulo non si salva: se lo chiudete prima di inviarlo le risposte vanno perse. Per questo consigliamo di scaricare il modello della scheda in Word (https://docs.google.com/document/d/1AmLgETMVZLx9ULOx_X87VK5qAk8ZI7US/edit), preparare le risposte con calma e poi copiarle nel modulo. Al termine si riceve via email una copia delle risposte.

Quanto tempo serve per compilare la scheda?

Circa 45-60 minuti, se le risposte sono già pronte, più il tempo per raccogliere i dati: nome, cognome e codice fiscale di almeno 7 componenti per i gruppi informali, i dati dell'ultimo bilancio e i numeri su soci e volontari per le associazioni.

Quando scade il bando?

Le candidature sono aperte dal 3 novembre al 3 dicembre 2026, alle ore 13:00.

Quando si conoscono gli esiti?

Gli esiti della prima selezione sono comunicati a tutti i candidati entro il 21 dicembre 2026. Le tappe successive sono: formazione da gennaio ad aprile 2027, consegna del piano di sviluppo entro il 31 maggio 2027, ratifica della Fondazione con il Sud entro settembre 2027 e graduatoria provvisoria entro ottobre 2027.

Posso presentare più di una candidatura?

No, ogni soggetto può presentarne una sola. Se ne arrivano più di una, vale l'ultima.

Siamo un gruppo informale: dobbiamo costituirci in associazione?

Sì, ma solo se ottenete il contributo. In quel caso dovete sottoscrivere l'atto costitutivo entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e costituirvi in ente del terzo settore, con iscrizione al RUNTS avviata, prima di ricevere il contributo. Si usano gli schemi di statuto e atto costitutivo della rete di riferimento, con il supporto dei referenti territoriali, e le spese di registrazione e iscrizione sono rimborsate dal programma.

C'è un limite di bilancio?

Per le associazioni del Track B le entrate dell'ultimo esercizio chiuso (2025) non devono superare 80.000 euro; il dato si dichiara nella scheda e viene verificato solo per chi è ammesso alla formazione. Per i gruppi informali il limite non si applica: si indicano le risorse gestite negli ultimi 12 mesi, anche se pari a zero.

Se vengo ammesso alla formazione ricevo il contributo?

Non automaticamente. Alla formazione sono ammesse fino a 60 realtà, con esiti comunicati entro il 21 dicembre 2026. Dopo la formazione ciascuna prepara il proprio piano di sviluppo; sulla base dei piani la cabina di regia delle quattro reti seleziona 40 progetti, che la Fondazione con il Sud ratifica entro settembre 2027. I progetti idonei ma non finanziati formano un elenco di riserva, che non dà diritto al contributo.

Come funziona la formazione?

È gratuita, si svolge online da gennaio ad aprile 2027, soprattutto la sera o nel fine settimana: 34 ore per il Track A e 30 per il Track B. Possono partecipare fino a due persone per ogni realtà: il referente indicato nella candidatura, che deve frequentare, e un secondo componente. Bisogna frequentare almeno il 70% delle ore.

Bisogna essere già soci di Arci, Acli, Mcl o Legambiente?

No. Nella scheda di candidatura si indica a quale delle quattro reti fare riferimento: è la rete che esamina la candidatura e accompagna nella formazione e nel tutoraggio. L'adesione alla rete si conferma solo in caso di contributo, con la firma della convenzione.

Cosa si può pagare con il contributo?

Allestimento e sistemazione dello spazio, attrezzature e dotazioni, spese di avvio e gestione (utenze, affitto, assicurazioni, costituzione), attività per la comunità, comunicazione del circolo e prestazioni professionali entro il 30% del contributo. Non si possono pagare l'acquisto o la costruzione di immobili, oneri finanziari, sanzioni e debiti pregressi, costi senza un esborso monetario, erogazioni a terzi e spese sostenute prima dell'assegnazione del contributo.

A chi posso chiedere informazioni?

Alla rete di riferimento sul proprio territorio: Arci segreteria.progettazione@arcinazionale.it (coordinamento del programma), Acli ufficio.progettazione@acli.it, Mcl info@mcl.it, Legambiente circoli@legambiente.it. Anche i comitati e le strutture territoriali delle quattro reti aiutano a leggere il bando e a compilare la scheda.

Come vengono trattati i dati personali?

Le quattro reti trattano i dati come contitolari e ciascuna vede solo le candidature di propria competenza. L'informativa completa è disponibile qui: https://drive.google.com/file/d/1n8cJw-yMk9nvEBclzYAo9s-X7xkZ88lN/view